



### **Lancio dell’iniziativa “*Adopt an Endangered Lawyer/ Adotta un avvocat@ minacciat@*”**

Il diritto di difesa è un diritto fondamentale che gli avvocati, tramite la loro attività, promuovono insieme agli altri diritti e libertà. Pur tuttavia, non è sempre scontato, né rispettato: in troppe occasioni, infatti, nostre Colleghe e Colleghi sono ostacolati, perseguitati o minacciati, addirittura uccisi, solo perché svolgono il loro dovere.

Gli avvocati in pericolo sono spesso isolati, abbandonati. Ricevere un supporto, sia di tipo morale che materiale, da parte della società civile ed in particolare dai Colleghi, dà loro la forza di proseguire nelle loro battaglie.

L’Unione delle Camere Penali Italiane ha da sempre dimostrato una forte sensibilità e solidarietà nei confronti dei colleghi perseguitati, in particolare attraverso l’attività dell’Osservatorio Avvocati Minacciati e dell’Osservatorio Europa.

L’impegno verso gli avvocati e gli *human rights defenders* in pericolo si è già concretizzato in numerose iniziative, tra le quali:

- l’interlocuzione col Relatore Speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei difensori dei diritti umani;
- la partecipazione a *fact finding missions* e alle udienze nei confronti di Colleghe e Colleghi ingiustamente processati a causa del libero esercizio della professione;
- la partecipazione ai *network* nazionali ed internazionali in difesa degli avvocati e degli *human rights defenders* in pericolo;
- l’organizzazione di eventi su tutto il territorio nazionale, in particolare, in occasione della Giornata Internazionale degli Avvocati Minacciati (24 gennaio);
- la stesura di comunicati in supporto di colleghi in pericolo, anche in sinergia con ordini ed associazioni forensi internazionali, ed in occasione di eventi e celebrazioni di risalto nazionale ed internazionale.

È dal desiderio di essere al fianco dei difensori in pericolo in modo ancor più fattivo, che l’Unione delle Camere Penali Italiane si fa promotrice dell’iniziativa “*Adopt an Endangered Lawyer/ Adotta un avvocat@ minacciat@*”, coordinata dagli Avv.ti Federico Cappelletti, Nicola Canestrini, Ezio Menzione e Giorgia Cigalla.

**Unione Camere Penali Italiane**

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma

Tel +39 06 32500588 - [segreteria@camerepenali.it](mailto:segreteria@camerepenali.it) - [www.camerepenali.it](http://www.camerepenali.it)

C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005



Il progetto, partendo da una lista di nominativi di Colleghe e Colleghi che si trovano ad operare in contesti critici, coinvolgerà le Camere Penali locali, mirando a raggiungere una diffusione a livello nazionale ed, auspicabilmente, internazionale: ciascuna realtà interessata dovrà impegnarsi ad organizzare eventi e campagne di informazione e sensibilizzazione sul territorio, coinvolgendo le amministrazioni locali, gli Ordini e le associazioni forensi, per un anno dall'inizio del progetto.

Le Camere Penali riceveranno una comunicazione all'attenzione del relativo Presidente, di modo che si possa procedere con l'attribuzione del nominativo del Collega e con l'implementazione del progetto.

L'iniziativa è patrocinata dal Global Campus of Human Rights, eccellenza internazionale nella promozione della cultura della tutela dei diritti fondamentali e *partner* di lunga data dell'Unione delle Camere Penali Italiane, e si avvale della preziosa collaborazione di Gianluca Costantini - artista e attivista per i diritti umani che ha legato il suo nome a numerosi progetti promossi da alcune delle realtà più importanti a livello nazionale ed internazionale nel campo dei diritti fondamentali - il quale, attraverso le sue illustrazioni, ci consentirà di veicolare il messaggio che intendiamo diffondere con un approccio comunicativo nuovo, efficace ed immediato.

Auspichiamo, pertanto, un'ampia adesione, poiché un supporto concreto alle Colleghe ed ai Colleghi in pericolo non solo è un gesto di solidarietà, umana e professionale, ma un passo in avanti per la difesa dei diritti di tutti.

Roma, 10 giugno 2021

La Giunta

L'Osservatorio Avvocati Minacciati

L'Osservatorio Europa